

## Canepa e il taglio all'acqua Un caso applaudito in Italia



**Alfonso Saibene Canepa ha parlato dei nuovi sistemi**

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

**Dopo le imprese anche le associazioni si attivano per promuovere il rispetto dell'ambiente nei processi industriali.**

Ieri, Sistema Moda Italia e Associazione Nazionale Tecnici Professionisti Sistema Moda hanno organizzato a Dossobuono di Villafranca un convegno dal titolo "L'impresa sostenibile. Il valore della sostenibilità per il Made In".

### **I relatori**

Tra i relatori Alfonso Saibene Canepa, responsabile della Supply chain del Gruppo Canepa, che ha spiegato come il tema della sostenibilità rappresenti una delle scelte strategiche della sua azienda.

Sostenuta con importanti

investimenti nella ricerca finalizzata alla messa a punto sia di processi produttivi, sia di prodotti sempre più ecosostenibili.

«Alla luce delle esperienze fin qui maturate - ha sostenuto Alfonso Saibene Canepa - posso sicuramente affermare che quella scelta rappresenta, come recita l'obiettivo del convegno, una leva strategica per costruire un business sostenibile adatto a generare valore nel tempo».

La ricerca, inizialmente concentrata sulla valorizzazione dell'ecosostenibilità e dell'economicità del processo produttivo e dei tessuti Canepa, si è andata indirizzando verso altri comparti tessili (ad

esempio tessuti per arredamento, per denim e per camiceria), e i risultati hanno già trovato diverse conferme e positivi riconoscimenti dalle aziende leader in quei settori, soprattutto, anche grazie alla particolare attività batteriostatica e antiacaro dei tessuti tratti con litote.

### **Il sistema**

Utilizzando il chitosano, una sostanza di origine naturale, atossica, biocompatibile e biodegradabile, ottenuta dalla chitina, proteina nello scheletro esterno dei crostacei, Canepa in collaborazione con il Cnr Ismac di Biella ha messo a punto un processo produttivo che consente di ridurre il consumo d'acqua fino al 90% e ridurre di oltre 90% i consumi di energia, oltre alla totale eliminazione dei prodotti inquinanti.

Inoltre anche nei lavaggi successivi, essendo il capo già sanificato, la temperatura può essere mantenuta attorno ai 30/40 gradi, con un risparmio di acqua e di energia pari al 90% e un conseguente risparmio di emissioni di CO<sup>2</sup> nell'atmosfera, a cui si aggiunge l'eliminazione di sostanze nocive. ■ **Serena Brivio**